

Organizzazione didattica di tipo modulare

- Il tempo come risorsa nella costruzione di percorsi formativi di tipo modulare
 1. Rigido
 2. Contenitore
 3. Esprime durata e quantità
 - (anno, settimana, ore, quadrimestri, trimestri)
 4. Non esprime, per sua natura, elementi di qualità della proposta didattica
 5. Tempo esterno, metrico, **oggettivo**
 6. Tempo interno, psicologico, **soggettivo**
 7. Solitamente non si evidenzia biunivocità

Soggettività del tempo

- Il tempo trascorre con ritmi e cadenze che sono da una parte formali quando ci riferiamo alla società, all'orario dei mezzi, alla durata di un anno scolastico..... da una parte come risorsa personale con cadenze soggettive e condizionate da alcune situazioni a volte psicologiche a volte contingenti
1. Solitamente non si evidenzia biunivocità tra **tempo esterno** e **tempo interno**
- Per far proprie quelle competenze che capitalizzate, verranno implementate, anche se in tempi e con modalità diverse
- Giuseppe Tentori**
2. Anche gli esiti esprimono quantità di tempo
 - Bocciatura: tempo concesso per recuperare in regressione
 - Promozione nominale: fiducia per recuperare in itinere in progressione
 3. Anche la valutazione esprime tempo

Qualità del tempo

- La qualità del tempo viene quindi a dipendere da alcuni fattori
 1. Raccordo tra nuove informazioni, contenuti ed apprendimenti relativi e i prerequisiti cognitivi ed affettivo motivazionali degli allievi
 2. Raccordo tra canale in uscita delle informazioni del docente e canale in entrata dell'allievo
 3. Raccordo ed adeguatezza tra proposta didattica e stili di apprendimento degli allievi
 4. Connessioni tra intervento didattico e caratteristiche principali della disciplina
- Prevalenza dell'aspetto informativo, pratico operativo, applicativo
- 5. Congruenza rapporto numerico tra docente e allievo, obiettivi specifici e tipologia dei mezzi, tra le risorse impiegate e il tempo a disposizione

La flessibilità

- Soprattutto nei primi anni e negli ultimi anni di un percorso scolastico e formativo
 1. Orario modulare flessibile
 2. Flessibilità organizzativa
 3. Flessibilità didattica
 4. Didattica modulare

Ritmi e stili di apprendimento

Attraverso l'apprendimento insegnato, l'allievo arriva al successo in relazione a

- Relazione tra tempo concesso e tempo effettivamente utilizzato
 - Attitudini personali e qualità della formazione
 - Perseveranza
1. Valorizzazione delle attitudini da cui consegue una certa velocità nell'espletamento dei processi di apprendimento
 2. Valorizzazione della qualità dell'azione formativa
 3. Evidenziazione degli stili e delle modalità di apprendimento solo quando l'aspetto emozionale e motivazionale si realizza in pieno

Gli allievi che frequentano attualmente la scuola alberghiera

Ritmi e stili di apprendimento₁

Diagramma dei processi di conoscenza individuale



Ritmi e stili di apprendimento₂

1. Diversità individuale

- Facilmente individuabile negli aspetti emergenti tra i singoli allievi e da un esame preliminare ad esempio nella formalizzazione dell'analisi dei prerequisiti 1° 2° 3° 4° 5° anno

2. Diversità interindividuale

- Da tenere conto come risorsa, opportunità, chance per arrivare al successo scolastico in cui ciascun allievo è preso come singolo tra i singoli di un gruppo.

Spesso si ritiene che la povertà intellettuale dei singoli sia la causa prima che alimenta i numerosi insuccessi scolastici sia nelle discipline prettamente di base o trasversali sia nelle discipline qualificanti o tecnico professionali. Molto più frequentemente l'insuccesso è invece il frutto della **INADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA FORMATIVA.....in relazione alle CARATTERISTICHE DELL'UTENZA**

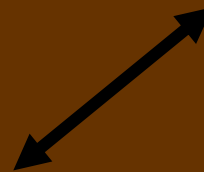
Ritmi e stili di apprendimento₃

Reperimento del tempo per effettuare la personalizzazione

- Adeguare il messaggio in uscita
- Attrezzare l'allievo con prerequisiti per farlo sintonizzare adeguatamente al nostro messaggio **D.B.,S.G. ,S.P.,O.M. della disciplina**

Scuola di massa
Mutabilità e mobilità
Velocità
Alta produttività qualitativa
Specializzazione

Flessibilità
Organizzazione
Flessibilità Tempi
Flessibilità Didattica
Intercambiabilità



Caratteristiche dell'intervento educativo formativo Modulare

1. **PERTINENZA**.....*adeguatezza alle necessità generali*
2. **EFFICACIA**.....*coerenza con obiettivi formativi storici o nuovi*
3. **EFFICIENZA**.....*produzione degli effetti desiderati*

- Fattori che possono condizionare la progettazione formativa limitandone l'ottimizzazione e quindi diminuendo il valore all'azione e conseguentemente la qualità totale dell'intervento educativo

- Mezzi
- Strumenti
- Risorse materiali
- Risorse umane
- Vie,percorsi

Il pericolo di una cattiva progettazione è quello di dare risposte improvvisate,poco ponderate,a volte slegate da quelle che sono le effettive esigenze degli allievi e lo stato delle cose

Caratteristiche dell'intervento educativo formativo Modulare₂

La progettazione didattica rappresenta lo stratagemma con cui ottimizzare lo scenario che permette il realizzarsi di tutta la professionalità, l'intelligenza, la lungimiranza, la fantasia, la creatività e la ricchezza intellettuale degli insegnanti

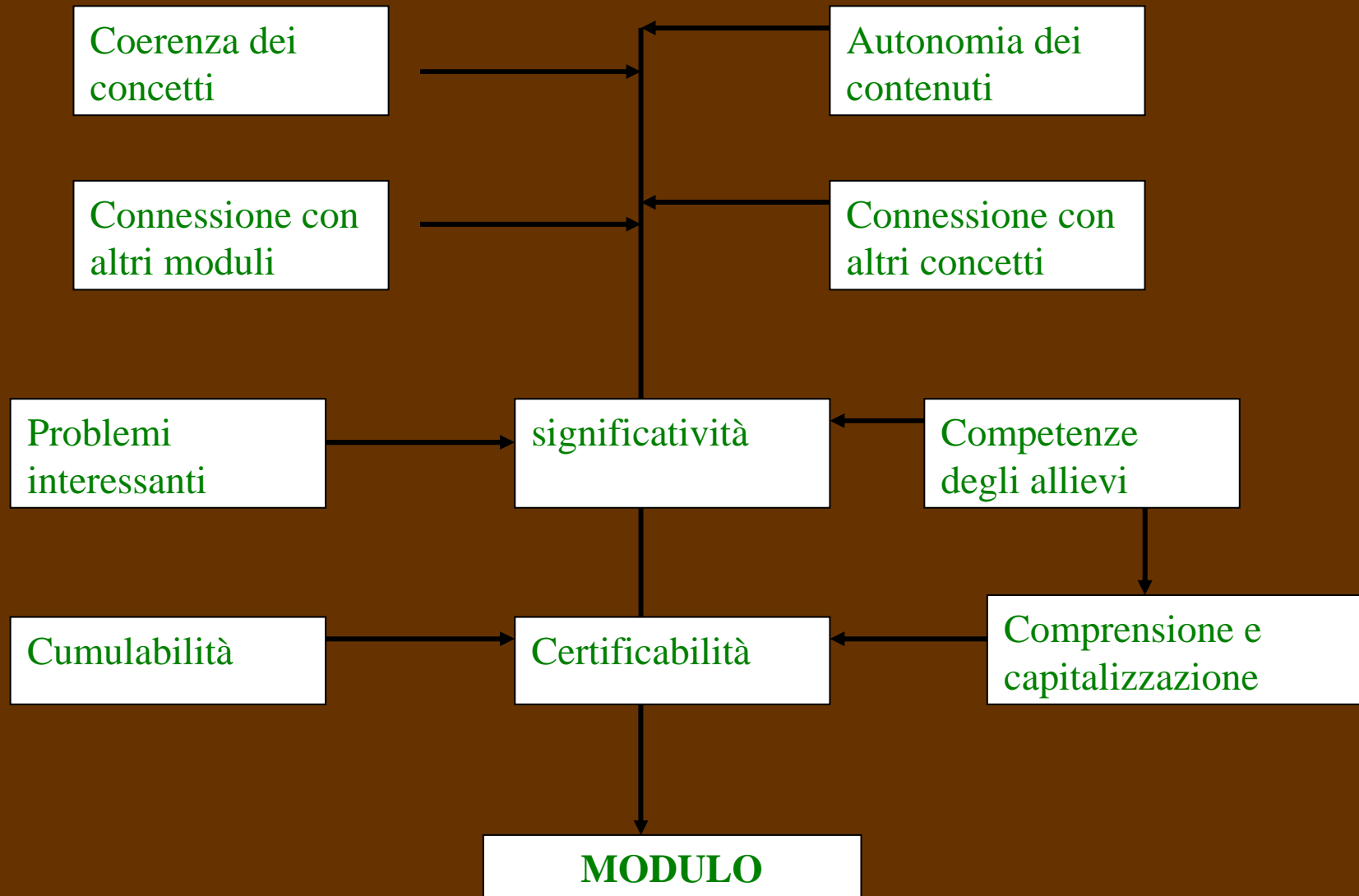
- Cipolle dorate
- Olio extra vergine di oliva
- Sale pepe bianco
- Carote
- Erbe aromatiche-timo maggiorana-
- Arancia
- Limone

Caratteristiche dell'intervento educativo formativo Modulare₃

- Struttura
 - Funzioni
 - Ampiezze variabili formalmente e unitariamente definite
 - Una parte del tutto
1. VARIABILITA' CONTROLLATA *estensione del segmento formativo o di itinerario insegnamento apprendimento*
 2. SIGNIFICATIVITA' UNITARIETA' OMOGENEITA' *dei contenuti culturali e informativi, disciplinari e interdisciplinari*
 3. PERSEGUIBILITA' DI OBIETTIVI *definiti sia in saperi ed abilità da trasformare in COMPETENZE CAPITALIZZABILI*

Caratteristiche dell'intervento educativo formativo Modulare₄

- PARCELLIZZAZIONE DIMENSIONE MOLECOLARE *non è ancora realizzata una competenza trasferibile anche se i risultati sono positivi*



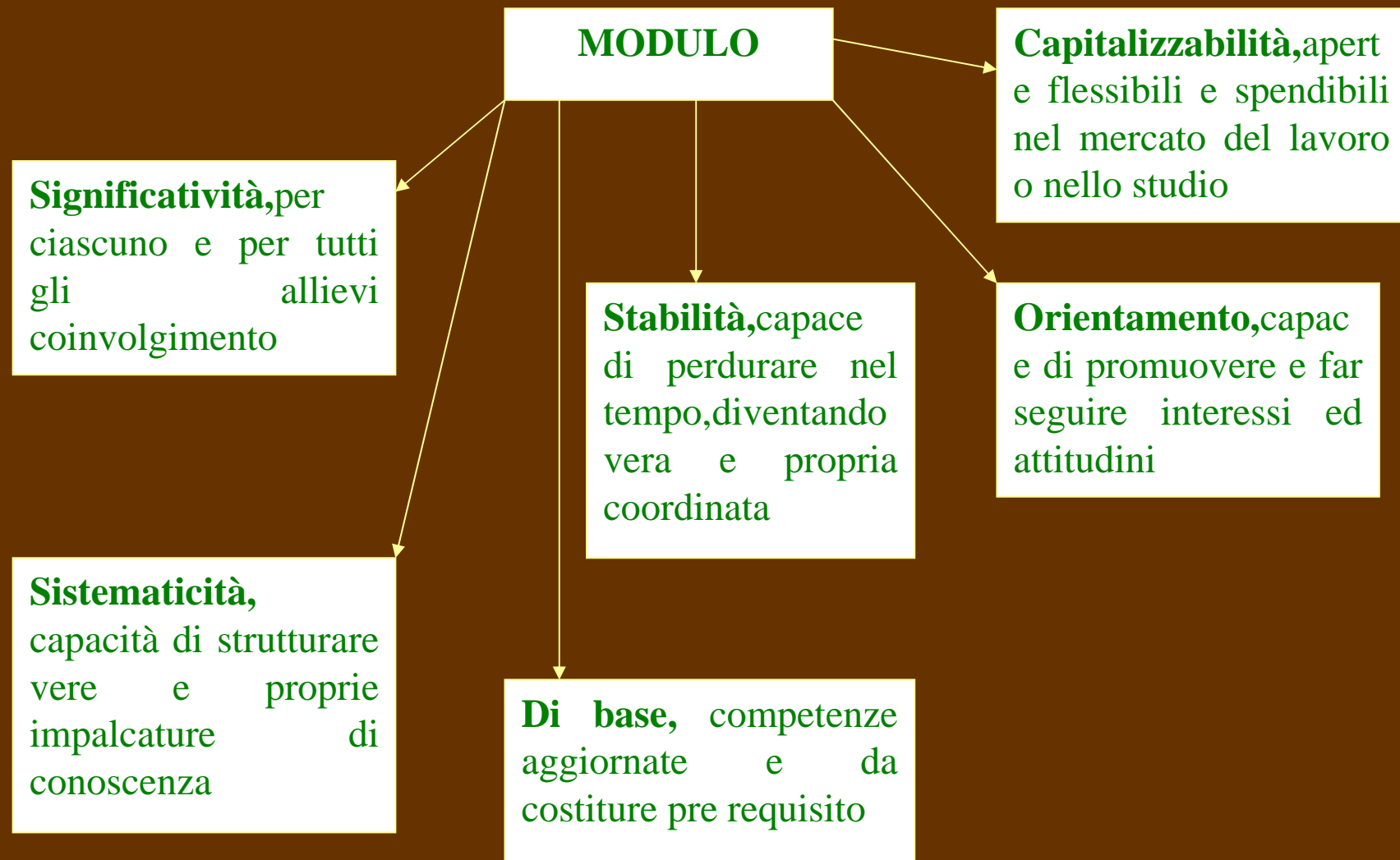
Caratteristiche dell'intervento educativo formativo Modulare₅

- **VARI TIPOLOGIE DI MODULO** *che hanno naturalmente finalità diverse tra di loro*
 1. **MODULI DISCIPLINARI**
 2. **MODULI INTER E PLURIDISCIPLINARI**
 3. **MODULI DI INTEGRAZIONE**
 4. **MODULI DI FORMAZIONE LAVORO**
 5. **MODULI ORIENTATIVI**
 6. **MODULI DI RECUPERO**

Caratteristiche dell'intervento educativo formativo

Modulare₆

- Le caratteristiche di un modulo



Modularità, crediti formativi, certificazione delle competenze

Promozione → Bocciatura

Riconoscimento formale

Pubblico

Possesso conoscenze propedeutiche → Situazione contraria

Possesso conoscenze specializzanti

Possesso prerequisiti per acquisizione

UNICA CERTIFICAZIONE CREDITO → DEBITO FORMATIVO

↓
CAMBIAMENTI

↓
PORTFOLIO
CERTIFICAZIONE COMPETENZE
LIBRETTO FORMATIVO

I blocchi tematici, i moduli, le unità didattiche

Progettazione tipo TSPO di cucina

Presupposti

- Grande coinvolgimento degli allievi
- Continuo legame aspetti tecnico pratici e teorici
- Obiettivi da raggiungere
- Competenze da sviluppare e acquisire
- Progressione valutativa competenze sviluppate
- Graduazione delle competenze
- Limiti di sufficienza o accettabilità

I blocchi tematici, i moduli, le unità didattiche
Progettazione tipo TSPO di cucina